

ORDINE DEGLI INGEGNERI DI MESSINA

RELAZIONE E NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CONSUNTIVO DELL'ANNO 2025

Signori Colleghi,

il Bilancio Consuntivo relativo all'anno 2025 viene presentato all'assemblea per l'approvazione dall' Ing. Giovanni Rolando, nominato Commissario Straordinario dell'Ordine dal Ministero della Giustizia il 10/06/2026 con insediamento del 25/06/2026.

La gestione delle Entrate e Uscite da cui deriva il Bilancio Consuntivo dell'anno 2025 sono state gestite ed ascrivibili alla gestione del Consiglio in carica al 31 dicembre 2025 con tesoriere l'Ing. Giuseppe Rando e Presidente l'Ing. Santi Trovato.

In allegato al Bilancio Consuntivo viene fornita la seguente relazione e nota integrativa con l'esposizione dei dati utili per una migliore comprensione delle singole voci.

Il documento espone i seguenti risultati:

A) Settore della gestione delle ENTRATE

Si sono accertate ENTRATE per un ammontare di € 383.932,59 e specificatamente:

- € 365.840,00 per quote contributive dovute dagli iscritti per l'anno (Previsti € 365.000,00);
- € 1.070,17 per diritti derivanti dalla revisione delle parcelle (Previsti € 2.000,00);
- € 370,00 per diritti su rilascio certificati d'iscrizione (Previsti € 500,00);
- € 10.512,33 per interessi attivi su c/c bancari e postali, rendimento fondo assicurativo TFR dipendenti (Previsti € 5.000,00);
- € 2.139,30 per diritti su comunicazioni terne (Previsti € 1.500,00);
- € 3.000,00 per Contributi ed erogazioni da terzi (Previsti € 2.000,00);
- € 1.000,79 per interessi attivi e riscossione somme eccedenti su ruoli esattoriali (Previsti € 500,00);

Nel complesso, dunque, so state accertate Entrate per € 383.932,59 contro una previsione di € 381.500,00.

Al 31/12/2025 sono stati registrati Residui Attivi per un ammontare di € 576.025,02.

Tali residui sono costituiti quasi interamente (€ 543.104,25) dalle Quote contributive di cui sono ancora debitori molti iscritti pari ad € 499.224,25 e dai Diritti di mora dovuti dagli stessi iscritti pari ad € 43.880,00.

La situazione delle Quote Contributive degli Iscritti, quest'anno, risulta un po' peggiorata, con un aumento rispetto al 2024 di € 31.894,41.

Il Consiglio sta procedendo con la riscossione dei ruoli per gli iscritti morosi, come obbligato dalla normativa e onde evitare ulteriori aggravii della situazione creditoria.

Si ricorda, ancora una volta, che gli iscritti che non provvedono con puntualità a versare le quote dovute incorrono nell'obbligatoria segnalazione al Consiglio di Disciplina.

E' sempre più necessario continuare a procedere al recupero dei crediti per tutte le annualità per ridurre i notevoli aggravii nei conti dell'ente.

Le quote annuali di iscrizione, con relativi diritti di mora, costituiscono la fonte di entrate principale e quasi esclusiva (95,29%) per l'Ordine, e sono fondamentali per poter regolarmente portare avanti i compiti istituzionali imposti dalla normativa.

Si fa, comunque, sempre presente ai colleghi che esiste la massima disponibilità da parte dell' Ordine per mettere in atto eventuali ulteriori sistemi per rendere agevole e sopportabile il rientro da parte degli associati delle somme pregresse.

B) Settore della gestione delle SPESE :

Durante l'anno 2025 sono state impegnate SPESE per un ammontare complessivo di € 267.858,92.

Era stato preventivato un importo di € 381.500,00.

Si è avuto, quindi, una minore esposizione di spese impegnate pari ad € 113.641,08 rispetto al bilancio di previsione 2025.

Il suddetto importo è, ovviamente, la risultanza della somma algebrica dei vari movimenti contabili, in più od in meno, registrati, capitolo per capitolo, ponendo a confronto le previsioni con le spese effettivamente accertate. Per migliore cognizione di causa, Vi invitiamo a consultare il prospetto relativo alla gestione delle spese che forma parte integrante del Consuntivo in esame.

ORDINE DEGLI INGEGNERI DI MESSINA

Allo scopo di evitare ulteriori prolungati e ripetitivi dettagli sui singoli capitoli di spesa desumibili facilmente dall'analisi delle singole voci, in questa sede ci limitiamo a segnalare le eventuali spese straordinarie o di particolare natura.

Nell'anno è stato deliberato dal Consiglio lo storno di differenze pari ad Euro 47.949,80 sulle quote contributive, risultanti a ancora a bilancio, per i periodi fino al 2019 nei confronti del C.N.I. e della Consulta Regionale Libere Professioni.

Questi importi sono stati stornati in quanto caduti in prescrizione come da normativa civilistica e, quindi, portati a riduzione degli impegni di spesa dell'anno nei confronti degli enti indicati, con vantaggio nella riduzione complessiva della spesa.

I singoli capitoli di spesa, come si può notare dal Bilancio Consuntivo, si sono mantenuti entro i limiti di stanziamento preventivo con eccezione per le seguenti voci:

Il capitolo 1.1.1.1 "Oneri per il personale dipendente" pari ad Euro 58.176,40 contro una previsione di Euro 52.000,00.

Questo dovuto ad un impegno di spesa di circa € 7.700,00 per trattenute obbligatorie a carico di un dipendente non correttamente evidenziate in busta paga e non contabilizzate a debito negli anni scorsi.

Il capitolo 1.1.1.3 "Contributi sociali dipendenti" pari ad Euro 23.021,74 contro una previsione di Euro 21.000,00 dovuto a differenze retributive in aumento contrattuale.

Il capitolo 1.1.2.5 "Mantenimento della sede dell'Ordine" pari ad Euro 40.764,92 contro una previsione di Euro 35.000,00. Differenza dovuta principalmente a conguagli sui contratti di locazione.

Questi capitoli, comunque, sono stati prontamente adeguati con l'utilizzo di storni da voci disponibili e tali differenze non hanno comportato assolutamente aggravii al bilancio previsionale ampiamente sufficiente a contenerle.

Il Commissario rimane a Vostra completa disposizione per ogni eventuale approfondimento e chiarimento.

Si evidenzia che l'esercizio 2025 si è concluso con un **Avanzo di Gestione** pari ad € 116.073,67 dato dalla **differenza tra le Entrate Accertate (€ 383.932,59) e le Uscite Impegnate (€ 267.858,92).**

C) In relazione alla **Situazione Patrimoniale** al 31/12/2025 si segnala quanto segue :

Per quanto riguarda le **Attività** al 01/01/2025 l'Ordine aveva disponibilità finanziarie pari a € 852.835,70 costituite da depositi in Banca ed in Cassa per un ammontare di € 502.835,70 e da Fondi di Investimento per un valore nominale di € 350.000,00.

Lo stato delle disponibilità finanziarie al 31/12/2025 ammonta ad € 895.189,49 costituito da fondi liquidi depositati in Banca ed in Cassa per un ammontare di € 545.189,49 e da Fondi di Investimento per un valore nominale di Euro 350.000,00.

I crediti nei confronti degli iscritti per quote e altri crediti si sono attestati su un importo di € 554.054,85.

Durante l'anno 2025 non è stato capitalizzato il piano di accumulo assicurativo, con Groupama, per la copertura del T.F.R. da corrispondere ai dipendenti alla fine del rapporto di lavoro, in quanto già ampiamente sufficiente alla copertura.

L'ammontare totale accantonato al 31/12/2025 è pari ad € 83.766,00 (inclusi i relativi rendimenti attestati).

Ricordiamo che esiste anche un altro accantonamento TFR precedentemente stipulato con il Gruppo Unipol per un ammontare pari a € 18.709,30 come da aggiornamento al 19/06/2025.

Per quanto riguarda le **Passività** si mette in evidenza che il Fondo T.F.R. maturato dal personale dipendente (n. 2 elementi) accantonato al 31/12/2024 ammonta ad € 61.829,15.

In riferimento alle quote dovute al C.N.I., sono state corrisposte regolarmente le quote previste per il pagamento delle annualità correnti.

Si fa sempre presente che l'eccessiva morosità degli iscritti continua a provocare problematiche in relazione al pagamento delle quote dovute al C.N.I..

Signori colleghi, non avendo altro da aggiungere, Vi invitiamo ad approvare il documento appena descritto con relativa destinazione dell'avanzo di gestione al patrimonio dell'Ente e Vi ringraziamo per la pazienza e l'attenzione prestata.

Messina,

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Ing. Giovanni Rolando